

Caro S. Claus

Caro Babbo Natale,
quest'anno non vorrei doni o dolcium
I regali non mi fanno sorridere e ne mi sor
Neanche la neve mi consola,
Mi sento sola. La realtà.
Sola in una bolla,
gira e gira
come un albero di natale.
Dire che ne ho le palle piene?
Facile dirti così...
Quest'anno vorrei che mi togliessi un peso.
Quel blocco
maledetto che non mi fa pensare ad altro.
Dalla mattina alla sera
non mi lascia mai in pace.
Si, cerco la pace... quella pace che non ho.
Se potessi solo
calarti dal cammino
e buttare il tuo sacco
di magia te ne sarei grata.
Il mio volere è SBAGLIATO.

Vorrei tornare a quando ero piccola e giocavo con maestria con i pacchetti regali.
Così provavo a indovinare la sua forma e a cosa ci poteva essere al suo interno.
Ora non so pronosticare più nulla, neanche ciò che sono diventata.

Carissimo S. Claus,
ciò che desidero è dentro di me,
nascosto come un'ombra,
Un pacco bomba, non riconosciuta?
Santa Claus o meglio ancora Gesù bambino
stammi vicino.
Ti prego...
Elimina tutta l'ansia che ho,
tutta la negatività che m'imprigiona.
Fai cessare la rabbia, irragionevolezza e il senso di vuoto
nel mio spirito.

Vorrei diventare una bambina che sorride per nulla,
col suo morbido orso,
col dito tenero in bocca,
col la sua gonnella come una girandola colorata,
coi suoi occhioni brillanti.

Vorrei sorprendermi nuovamente.

Ridere di nuovo alla vita,
ad un passante,
ad un cane,

Vorrei ritrovarmi di nuovo,
amare una piccola statua,
voler bene al mio "io",
cambiare il mio modo di pensare e di credere.

